

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 846 del 28 luglio 2026

Assegnazione di un contributo straordinario al Comune di Treviso (TV) per la realizzazione nell'anno scolastico 2026/2027 del progetto di mediazione culturale "Spazio Plurale" nell'ambito dei Patti educativi di comunità. L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 25.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
In attuazione dell'art. 25 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 si autorizza l'assegnazione del contributo straordinario di euro 15.000,00 a favore del Comune di Treviso (TV) per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 del progetto di mediazione culturale "Spazio Plurale" nell'ambito dei Patti educativi di comunità.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026" all'art. 25 autorizza la Giunta regionale ad erogare nell'esercizio 2026 in via sperimentale un contributo straordinario di euro 15.000,00 al Comune di Treviso per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 di attività di mediazione culturale nell'ambito dei Patti educativi di comunità.

I criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici volti a sostenere l'integrazione del sistema educativo regionale e il benessere degli studenti attraverso il coinvolgimento di enti istituzionali sono stati stabiliti dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2073 del 14 dicembre 2017.

In attuazione del suddetto art. 25 della L.R. n. 3/2026, il Comune di Treviso (TV), con nota acquisita al prot. regionale n. 405809 del 7 luglio 2026, ha presentato alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e istruzione la richiesta ufficiale di contributo per il progetto sperimentale "Spazio Plurale". L'iniziativa mira a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica integrando la mediazione culturale all'interno dei Patti Educativi di Comunità così da favorire l'inclusione degli studenti e la partecipazione delle famiglie con background migratorio.

Le attività sono rivolte agli alunni di tre Istituti Comprensivi di Treviso (circa 3.000 studenti) e alle loro famiglie. Il progetto si articola nelle seguenti macro-aree di intervento:

- spazi e momenti di inclusione per supportare i genitori nella comprensione del sistema scolastico e nell'orientamento ai servizi;
- momenti di sensibilizzazione attraverso laboratori di narrazione e serate interculturali per promuovere il dialogo;
- momenti aggregativi e di gioco per favorire la convivenza e la coesione sociale nei quartieri;
- produzione di materiale informativo multilingue e in modalità *Easy-to-read* per rendere la comunicazione accessibile.

La Direzione Formazione e istruzione ha esaminato la relazione illustrativa del suddetto progetto valutandone positivamente la coerenza con le finalità espresse dall'art. 25 della L.R. n. 3/2026 e con i criteri della sopra citata DGR n. 2073/2017.

Considerato il valore dell'iniziativa in riferimento all'interesse pubblico complessivo, si propone pertanto alla Giunta regionale di autorizzare l'assegnazione del contributo regionale dell'importo massimo di euro 15.000,00 a favore del Comune di Treviso, C.F. 80007310263 destinato integralmente alla realizzazione del progetto in oggetto nell'anno scolastico 2026-2027. Le attività progettuali dovranno essere avviate nel corrente esercizio entro il 30 settembre 2026 e concludersi entro il 31 agosto 2027.

All'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione a carico dei fondi stanziati nel capitolo 105728 "Contributo straordinario al Comune di Treviso per il supporto ad attività di mediazione culturale nell'ambito dei patti educativi di comunità - Trasferimenti correnti (art. 25, L.R. 10/04/2026, n. 3)" del bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4, esercizio di imputazione contabile 2026, che presenta sufficiente disponibilità.

Si propone di erogare al Comune di Treviso il contributo autorizzato con il presente provvedimento in unica soluzione in conto anticipi, previa presentazione di nota di richiesta di pagamento. Data la natura di soggetto di diritto pubblico dell'Ente beneficiario, non sarà richiesta alcuna garanzia fideiussoria a copertura del pagamento pre-rendiconto.

Ai fini della verifica rendicontale dei costi pertinenti alle attività realizzate il Comune di Treviso, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 di approvazione del “Vademecum beneficiari contributi regionali”.

Il contributo riconoscibile sarà pari alla minor somma tra l'importo massimo di euro 15.000,00 e l'ammontare delle spese esposte a rendiconto valutate come ammissibili in sede di rendicontazione.

Si incarica la Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 3, art. 25 “Contributo straordinario al Comune di Treviso per il supporto ad attività di mediazione culturale nell’ambito dei Patti educativi di comunità”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2026”;

VISTA la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 - Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 (BFG) e s.m.i;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 - Approvazione del Vademecum beneficiari contributi regionali e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017;

VISTA la DGR n. 2073 del 14 dicembre 2017 - Determinazione dei criteri generali per l’assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell’offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all’ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l’art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione alla Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, art. 25 recante «Contributo straordinario al Comune di Treviso per il supporto ad attività di mediazione culturale nell'ambito dei Patti educativi di comunità»;
3. di autorizzare a tal fine l'assegnazione del contributo straordinario regionale di euro 15.000,00 previsto dall'art. 25 della L.R. n. 3/2026 a favore del Comune di Treviso (TV), C.F. 80007310263, a copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto sperimentale denominato "Spazio Plurale" per le finalità descritte in premessa volte a contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica integrando la mediazione culturale all'interno dei Patti Educativi di Comunità;
4. di determinare in euro 15.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e istruzione, disponendo la copertura finanziaria a valere sul capitolo 105728 "Contributo straordinario al Comune di Treviso per il supporto ad attività di mediazione culturale nell'ambito dei patti educativi di comunità - Trasferimenti correnti (art. 25, L.R. 10/04/2026, n. 3)" del bilancio di previsione 2026-2028, approvato con L.R. 10 aprile 2026, n. 4;
5. di dare atto che la Direzione Formazione e istruzione, alla quale è assegnato il capitolo di cui al punto precedente, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di stabilire che il contributo sarà erogato al Comune di Treviso in unica soluzione, in conto anticipi, nei termini indicati in premessa;
7. di stabilire che le attività per la realizzazione nell'anno scolastico 2026-2027 del progetto "Spazio Plurale" in oggetto dovranno essere avviate nel corrente esercizio entro il 30 settembre 2026 e concludersi entro il 31 agosto 2027;
8. di stabilire che il Comune di Treviso (TV) dovrà presentare alla Direzione Formazione ed istruzione il rendiconto delle spese sostenute entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, secondo le modalità individuate dal Decreto della Direzione Formazione e istruzione n. 556/2017 di approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali";
9. di incaricare la Direzione Formazione e istruzione dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.